



PROVINCIA DI GENOVA
Giunta Provinciale
Deliberazione

2 RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO
 DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO

Prot. Generale n. 0012724 Anno 2012

Deliberazione n. 18

OGGETTO: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Fondo art. 15 per l'Anno 2011

L'anno duemiladodici addì trentuno del mese di gennaio alle ore 15:00, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita presso la Sede provinciale di Genova la Giunta Provinciale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	Presidente	X
2.	Dondero Marina	Vicepresidente	X
3.	Barisione Agostino	Assessore	X
4.	Bertolotto Milò	Assessora	X
5.	Corradi Alberto	Assessore	X
6.	Dagnino Anna Maria	Assessora	X
7.	De Simone Francesco	Assessore	X
8.	Fossati Giuseppe Piero	Assessore	X
9.	Perfigli Paolo	Assessore	X
10.	Puttini Monica	Assessora	X
11.	Sciortino Sebastiano	Assessore	X
12.	Torti Angelo Giulio	Assessore	X

Assume la presidenza il Presidente

Repetto Alessandro

Assiste alla seduta il Segretario Generale

Cervetto Bruno.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto

Il contratto nazionale stipulato tra A.ra.N e le OO.SS. in data 1 Aprile 1999, relativo a "CCNL 1998/2002 del personale del comparto delle Regioni e Autonomie Locali";

L'art. 4 del CCNL 1998/2001 che prevede che in ciascun ente le parti provvedano alla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo, utilizzando le risorse di cui all'art. 15, "Risorse per le politiche di

sviluppo delle risorse umane e della produttività", nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17;

Rilevato

Che l'Amministrazione ha provveduto a costituire il fondo secondo le indicazioni di cui all'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999, così come modificato dall'art. 31 del CCNL del 22/1/2004;

Che la costituzione del fondo rispetta i principi di contenimento del fondo rispetto agli esercizi precedenti previsti dall'art. 9 della legge 122/2010 ed in particolare l'obbligo di riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio comparando l'anno 2010 e l'anno 2011;

Preso atto

Che con la preintesa sottoscritta in data 10 Novembre 2011 relativa a "Fondo ex art. 15 CCNL 1/4/1999: quantificazione ed utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2009", allegata alla presente delibera, la delegazione trattante ha costituito in accordo con le organizzazioni sindacali il fondo 2011, che risulta così composto:

✓ Risorse stabili	€ 4.161.504,46
✓ Risorse variabili	€ 291.455,74
✓ Riduzione proporzionale alla riduzione del personale	- € 16.528,00
✓ TOTALE	€ 4.136.432,21

Che, rispetto al fondo 2011, la voce ancora da liquidare di competenza anno 2011 è relativa alla produttività dei dipendenti, che è determinata nell'importo indicato nell'allegata preintesa di Euro 1.003.736, cui debbono aggiungersi gli oneri riflessi corrispondenti a Euro 353.114;

Che il totale complessivo produttività 2011 ammonta pertanto a Euro 1.356.850 e che tale importo trova capienza nelle seguenti voci di bilancio:

- Bilancio 2011 al tit. 1, funz. 1, serv. 2, interv. 1, imp. n. 325 (rinnovo contrattuale): euro 100.000;
- Bilancio 2011 al tit. 1 relativo alle voci stipendi e contributi anno 2011, impegni diversi: Euro 471.824;
- Bilancio 2012, tit. 1, funz. 1, serv. 2, interv. 1, imp. n. 294/2012 (fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività): Euro 785.026,00.

Considerato

Che, a seguito della disapplicazione temporanea della differenziazione retributiva in fasce prevista dal d.lgs. n. 141 del 1 Agosto 2011, la preintesa prevede l'integrazione in regime transitorio del Regolamento sul Sistema di valutazione vigente e con la preintesa sono temporaneamente disapplicati gli articoli che prevedono le fasce retributive e le modalità di inserimento delle persone nelle fasce retributive a seguito della collocazione nelle graduatorie;

Che, pertanto, transitoriamente non debba trovare applicazione il 3° comma dell'art. 26 del Regolamento sul Sistema di valutazione, che prevedeva ordini di priorità di collocazione nella graduatoria in caso di parità di punteggio ai soli fini dell'inserimento nelle fasce, oggi sospese;

Che tale disapplicazione non è stata esplicitamente prevista nella preintesa ma è opportuno che la stessa venga esplicitamente prevista nel Contratto decentrato che sarà sottoscritto tra le parti in via definitiva;

Visti

Il parere obbligatorio favorevole reso, ai sensi dell'art. 5 del CCNL dell' 1/4/1999, dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla preintesa con Verbale n. 54 del 19 Gennaio 2011, allegato alla presente deliberazione;

Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell' art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 dal Direttore della Direzione Risorse umane, finanziarie e patrimonio;

Il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell' art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 dal Responsabile dei servizi finanziari;

Tutto ciò premesso,

Udito il relatore,

A voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

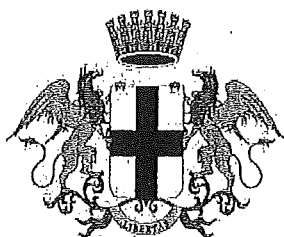
- 1) di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo relativo al *Fondo ex art. 15 CCNL 1/4/1999: quantificazione ed utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2011*, sulla base dei punti già recepiti nella preintesa e prevedendo la disapplicazione temporanea del 3° comma dell'art. 26 del Sistema di valutazione vigente;
- 2) di imputare la spesa che deriva dall'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo secondo le voci indicate in premessa;
- 3) di pubblicare il testo del CCDI sul sito internet della Provincia di Genova e di trasmettere il contenuto del CCDI stesso alla Corte dei Conti;
- 4) di procedere all' integrazione del Regolamento del Sistema di valutazione del Rendimento individuale e del risultato organizzativo in conformità alla disciplina prevista nel CCDI rispetto alle regole di liquidazione della produttività, nel regime transitorio che prevede la sospensione della differenziazione in fasce.

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, a voti unanimi, favorevoli di tutti i presenti, resi nei modi di legge,

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000.

Relatore: Bertolotto Milò



PROVINCIA DI GENOVA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PREINTESA

tra l'Amministrazione Provinciale di Genova

e

la RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

e le organizzazioni sindacali:

CGIL FP

C.S.A.

CISL FPS

DICCAP

UIL FPL

* * * * *

OGGETTO: Fondo ex art. 15 CCNL 1/4/1999: quantificazione ed utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2011.

Sistema di erogazione produttività anno 2011

* * * * *

In data 10 Novembre 2011 presso la sede della Provincia di Genova, la delegazione trattante dell'Amministrazione Provinciale, composta dal Direttore Generale D.ssa Simonetta Fedeli, dal Direttore della Direzione Personale e Innovazione Avv. Roberto Giovanetti, dal Dirigente del Servizio Relazioni Sindacali e Gestione Amministrativa Dott.ssa Silvia Alitta, la Rappresentanza Sindacale Unitaria e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si sono riuniti per sottoscrivere la presente preintesa di CCDI, relativa ai seguenti punti:

- quantificazione e distribuzione del fondo ex art. 15 del CCNL 1/4/1999 per l'anno 2011;
- definizione dei criteri di distribuzione della produttività per l'anno 2011.

Premesse

1. La legge 122 del 2010 prevede all'art. 9 che a decorrere dall'anno 2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (fondo ex art 15 CCNL) non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
2. In attuazione della Legge n.15 del marzo 2009, la direzione del Personale ha redatto il regolamento sulla valutazione della performance, sottoposto all'esame delle OO.SS. ed approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 301 del 28 dicembre 2010.
3. Rispetto alle modalità applicative del sistema di valutazione vigente, il d.lgs. n. 141 del 1 Agosto 2011 prevede la disapplicazione della differenziazione retributiva in fasce fino alla prossima tornata contrattuale.
4. Il regolamento sulla valutazione dovrà essere integrato, nel regime transitorio di cui sopra, in modo da consentirne l'integrale applicazione.

Tutto ciò premesso, le parti concordano sui seguenti punti:

Art. 1) Costituzione fondo 2011

Il fondo 2011 è così composto:

Risorse stabili	Euro 4.161.504,46
Risorse variabili	+ Euro 291.455,74
Riduzione proporzionale alla riduzione dei dipendenti tra anno 2010 e anno 2011	- Euro 16.528,00
Totale	4.436.432,21

La riduzione del fondo per l'anno 2011 proporzionale alla riduzione del personale in servizio è effettuata in base alle indicazioni espresse con circolare n. 12/2011 dalla ragioneria Generale dello Stato (la variazione percentuale tra la media del personale presente nel 2010 e la media del personale presente nel 2011 determina la misura della variazione da operarsi sul fondo).

Tale percentuale di riduzione è per il nostro Ente dello 0,38% da applicarsi sulle risorse del fondo 2010.

Le risorse variabili del fondo 2011 avranno un ulteriore incremento determinato dai risparmi dallo stanziamento per lo straordinario, dato che si conoscerà solo a consuntivo.

Art. 2) Distribuzione fondo 2011

La distribuzione del fondo 2011 tra i vari istituti sarà certa a fine anno e pertanto a consuntivo.

Tenendo conto del trend di spese 2011 e degli importi consuntivati nel 2010, si ipotizza la seguente ripartizione:

FONDO 2011	Euro
Produttività	1.003.736,30
progetti autofinanziati	51.772,50
progressione economica	1.950.000
posizioni organizzative (posizioni e risultato)	528.938,35
indennità di qualifica	27.601,65
turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio	436.906,72
Re-Inquadramento II e V vig	17.526,69

me

FONDO 2011	Euro
indennità di comparto	420.000,00
Totale	4.436.432,21

[Signature]
A consuntivo verrà determinato l'importo esatto di ciascuna voce e ne sarà data tempestiva informazione alle OO.SS. prima della liquidazione della produttività 2011.

Art. 3) Ripartizione del fondo produttività per l'anno 2011

Il fondo destinato alla produttività è così suddiviso:

- 93,5% -> produttività individuale e collettiva
- 3,5% (comunque un importo non superiore a Euro 37.000) -> finanziamento fondo per compensare l'assunzione di particolari responsabilità con le modalità e le regole previste dal successivo art.6.
- 3% (comunque un importo non superiore a 30.000 Euro) -> finanziamento progetti strategici

[Signature]
Il fondo produttività è ripartito tra le diverse Direzioni e Aree in base al numero delle persone assegnate a ciascuna struttura il 1 gennaio dell'anno di valutazione.

Art. 4) Produttività individuale

Le parti concordano che, per quanto riguarda la valutazione dei dipendenti, trovano applicazione gli articoli da 1 a 7 da 18 a 26, l'art.28 e 30 del regolamento.

Poiché il decreto legislativo n. 141/2011 ha al momento eliminato il sistema delle fasce, le parti convengono che l'importo che costituisce il budget di direzione o di area è distribuito fra i dipendenti in base alla collocazione di ciascuno nella graduatoria di cui all'art. 26 del regolamento ed in modo proporzionale alla presenza in servizio del dipendente nel corso del 2011.

In merito alle regole sulla presenza, si applicano i commi 3, 4, 5, 6 dell'articolo 27 del regolamento.

Ad integrazione di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del regolamento, i risparmi che derivano dalla riduzione del singolo importo a causa della minore presenza in servizio del dipendente rispetto al limite delle 1596 ore/anno sono ridistribuiti fra tutti i dipendenti della direzione o area in modo proporzionale alla graduatoria.

Art. 5) Produttività collettiva

Ciascuna Direzione e/ o Area può prevedere, all'interno del proprio budget, che la quota massima 20% sia destinato all' attivazione di progetti trasversali nella Direzione e/o nell'Area, identificando gruppi di lavoro.

Gli obiettivi dei gruppi di lavoro si caratterizzano in termini di miglioramento quali/quantitativo dell'attività ordinaria.

Il Direttore di ogni Direzione e/o di Area, al momento di assegnazione degli obiettivi, determina il valore finanziario del progetto, le persone che vi partecipano, il grado di partecipazione e pertanto le quote individuali potenzialmente spettanti.

Il valore assegnato al progetto rapportato alla quota percentuale di partecipazione al risultato finale consente di stabilire l'incentivo cui avrà diritto il singolo componente in caso di raggiungimento del risultato di gruppo.

La parte di fondo destinata alla produttività collettiva e non utilizzata confluirà nella produttività individuale della medesima Direzione e/o Area e nel medesimo anno.

La partecipazione alla produttività collettiva non può comportare un premio superiore a 500 euro annui pro capite.

Art 6) Fondo per compensare l'assunzione di particolari responsabilità


L'istituto consente l'attribuzione di un riconoscimento economico a coloro che svolgono un'attività che comporta l'assunzione di responsabilità diverse e più significative rispetto all'altro personale con la medesima qualifica.


Il fondo destinato a tale istituto è quantificato in Euro 37.000 e destinato alle seguenti tipologie di attività:

- a) Particolari responsabilità in quanto il dipendente costituisce la figura di riferimento e svolge funzioni di coordinamento.


Rientrano in questa tipologia:


- | | | |
|-----------------|------|---------|
| - Capo commesso | n. 2 | € 1.000 |
| - Capo Autista | n. 2 | € 1.000 |


b) Particolari responsabilità, in quanto il dipendente costituisce il referente immediato e diretto per le autorità pubbliche locali e per la collettività.



Rientrano in questa tipologia:

- Referenti territoriali n. 22 € 1.500


I relativi importi necessari sono distribuiti nei budget delle Direzioni, per essere distribuiti ai singoli dipendenti, a seguito di verifica effettuata dai Direttori in concerto con la Direzione del personale rispetto al numero di persone rientranti nelle tipologie sopra definite e al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico cui è correlata l'indennità.


Il beneficio economico viene erogato per il periodo di tempo in cui si verificano le condizioni che ne hanno determinato l'attribuzione. Eventuali variazioni in corso d'anno potranno determinare l'interruzione dell'erogazione o l'erogazione ad altro soggetto che assuma i compiti e le responsabilità delle persone interessate.

Art. 7) Progetti strategici


I progetti strategici riguardano azioni non riconducibili all'ambito operativo delle singole strutture e sono gestiti in maniera distinta e autonoma.

Al progetti strategici partecipano lavoratori scelti dalle strutture organizzative in ragione delle proprie competenze professionali e della capacità di assumere i ruoli necessari allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi; in sede di programmazione sono definite le risorse finanziarie destinate a compensare l'impegno sui singoli progetti, i criteri di remunerazione e, per ciascun partecipante, la stima delle ore da impegnare sul progetto; le ore riferite al progetto strategico non sono conteggiate al fine della liquidazione del budget di direzione cui sono assegnate le persone interessate.

I progetti strategici rispondono ai seguenti criteri:

1. Strategicità per gli obiettivi dell'ente, così come individuati nel PEG;
2. Trasversalità, ovvero devono coinvolgere più Direzioni e/o Aree;
3. Non riconducibilità all'ambito operativo ordinario delle strutture;

Le proposte di progetto (contenenti scopo del progetto, definizione obiettivi, persone individuate, modalità di attuazione, responsabile del progetto, tempi di verifica, costo del progetto) sono inviate dalle singole Direzioni alla Direzione del Personale che verifica la rispondenza dei progetti stessi ai criteri generali.

h S R

In caso di verifica positiva, le proposte di progetto vengono sottoposte all'esame da parte del Comitato di Coordinamento generale e i progetti approvati dal medesimo organo sono oggetto di informazione alle OO.SS..

Il responsabile del progetto cura la rendicontazione, relazionando sullo stato di attuazione del progetto stesso e sull'impegno orario del personale che vi è coinvolto.

Ai fini della liquidazione, i risultati dei progetti rendicontati rispetto agli obiettivi previsti devono essere esaminati e approvati dal Comitato di Coordinamento generale, previa istruttoria della Direzione Personale e Innovazione.

Un singolo lavoratore può partecipare a più progetti, ma può percepire il relativo compenso solo per la partecipazione ad un progetto;

Il valore pro capite non può superare l'importo di Euro 500.

Art. 8) Norma transitoria e finale

L'art 5 del presente CCDI si applica dal 1 gennaio 2012.

Per l'anno 2011 il fondo per l'assunzione di particolare responsabilità è applicabile a fronte della effettiva presenza delle condizioni di cui all'art. 6) del presente CCDI; le stesse sono comunicate dalle Direzioni e/o aree alla Direzione del personale e Innovazione entro 40 giorni dalla sottoscrizione del presente Verbale di Accordo.

L'Amministrazione si impegna ad apportare al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi le integrazioni in conformità alle disposizioni del presente Verbale di Accordo.

Per l'anno 2012 la quota di fondo destinata ai progetti strategici è definita nel 1,5% del Fondo produttività e comunque non superiore a 15.000 euro.

L'Amministrazione si impegna a rivedere, per il 2012, in riferimento alle Posizioni organizzative, il sistema di valutazione e il rapporto esistente tra retribuzione di posizione e di risultato.

B

Firmato: per l'Amministrazione Provinciale



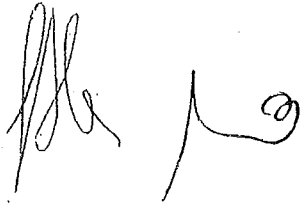
Firmato: per le organizzazioni sindacali:

R.S.U.

Renzo Corbelli
Don Gius



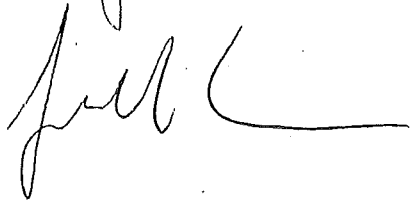
CGIL Funzione Pubblica



CISL - F.P.S.

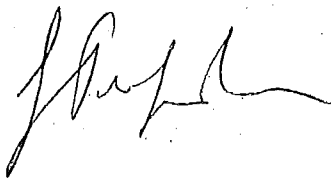
Manfredi Lavagna

UIL - F.P.L.



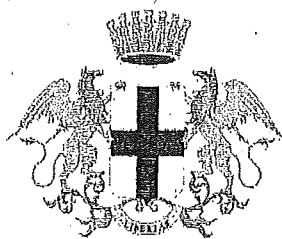
C.S.A.

DICCAP



N.V.

LA UIL FPL RICHIEDE CHE NEL CORSO DEL
2012 SI MONITORI LA SITUAZIONE DELL'ACCORDO
ANCHÉ IN CONSIDERAZIONE DELLE PARTI RESPONS.
NON INCLUSE RISPETTO AL 2010.



PROVINCIA DI GENOVA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PREINTESA

tra l'Amministrazione Provinciale di Genova

e

la RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

e le organizzazioni sindacali:

CGIL FP

C.S.A.

CISL FPS

DICCAP

UIL FPL

* * * * *

OGGETTO: Integrazione alla preintesa sottoscritta in data 10 Novembre 2011 su quantificazione e utilizzo del fondo ex art. 15 CCNL 1/4/1999 e sistema di erogazione produttività 2011.

* * * * *

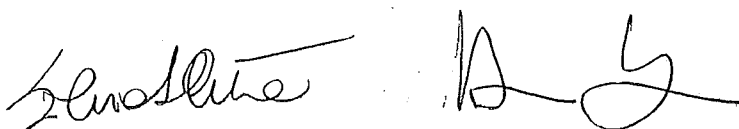
In data 17 Novembre 2011 presso la sede della Provincia di Genova, la delegazione trattante dell'Amministrazione Provinciale, composta dal Direttore della Direzione Personale e Innovazione Avv. Roberto Giovanetti e dal Dirigente del Servizio Relazioni Sindacali e Gestione Amministrativa Dott.ssa Silvia Alitta, la Rappresentanza Sindacale Unitaria e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si sono riuniti per sottoscrivere la presente integrazione alla preintesa sottoscritta in data 11 Novembre 2011.

Le parti concordano di integrare l'art. 6 – Fondo per compensare l'assunzione di particolari responsabilità della preintesa sopra indicata con il seguente comma:

"Una quota non superiore al 3% del budget di Direzione e di Area può essere destinato dal Direttore a compensare l'assunzione di particolari responsabilità diverse e significative rispetto ad altro personale con la medesima qualifica. A tale fine i Direttori comunicano ad inizio anno ai dipendenti interessati e alla Direzione del Personale i nominativi delle persone a cui potrà essere riconosciuto il fondo e le ragioni che supportano tale individuazione.

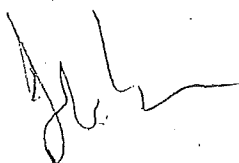
L'importo connesso a tale tipologia di attività non può essere superiore a E. 1.500 annuo."

Firmato: per l'Amministrazione Provinciale



Firmato: per le organizzazioni sindacali:

R.S.U.



CGIL Funzione Pubblica



CISL - F.P.S.

Maurice Lavigne

UIL - F.P.L:

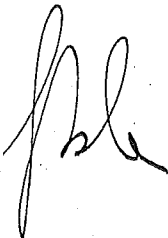
fm

C.S.A.

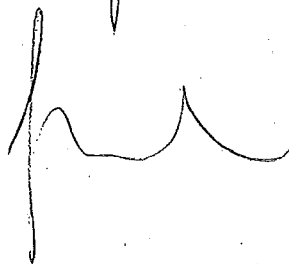
DICCAP

Nota a verbale

Si chiede che al testo della proposta di integrazione dell'accordo dopo le parole "tale individuazione." si debba aggiungere "A partire dal 2012 tale individuazione deve avvenire rispettando i criteri definiti in contrattazione."

F.P.C. GIL 

UIC FPL





0033

Provincia di Genova
Piazzale Mazzini, 2
GENOVA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE SEDUTA N. 54 DEL 19 GENNAIO 2012

Il giorno 19 gennaio 2012, alle ore 11.45, regolarmente convocato, si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Genova, eletto dal Consiglio provinciale con delibera del 17 giugno 2009, n. 33, adottata ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive integrazioni e modificazioni

Sono presenti:

Dott. Remo Moisello - Presidente
Dott. Alessandro Baronti - Componente
Dott. Andrea Chlossi - Componente

per trattare il seguente argomento:

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo avente per oggetto la quantificazione e l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex art. 32 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2011

II COLLEGIO

- o Vista la nota del 11/01/2012, prot. 6331/2012, con la quale il Direttore della Direzione Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio - chiede sia espresso parere sulla compatibilità dei costi sulla base del Verbale di Accordo del 10/11/2011, che modifica il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) stipulato in data 14/03/2000, già modificato con il CCDI del 30/11/2000, con il CCDI del 18/3/2002, e con il CCDI del 19/3/2003 e per modificare il CCDI sottoscritto il 6/10/2004 relativo ai criteri di erogazione della produttività, il CCDI del 19/04/2005, il CCDI del 16/04/2006, il CCDI del 6/03/2008 e la preintesa del CCDI del 27/3/2009; il CCDI del 13/01/2011;
- o Visti i computi elaborati dalla Direzione Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio per la rideterminazione del "fondo" alla fine del 2011;

- o Considerato che il verbale di accordo del 10 novembre 2011, che si allega alla lettera A), risulta sufficientemente dettagliato in particolare per quanto riguarda l'individuazione delle risorse nonché della distribuzione del fondo;
- o Atteso che gli aspetti economici e finanziari rientrano nei parametri previsti dal Patto di Stabilità Interno e dei vincoli di bilancio;
- o Rilevato che dal punto di vista della copertura finanziaria e della compatibilità con i vincoli di bilancio questi elementi erano stati preventivamente verificati con i servizi finanziari ed i relativi importi sono imputabili alle seguenti voci di bilancio :
 - o Bilancio 2011 al tit. 1, funz. 1, serv. 2, Interv. 1, Imp. n. 324 (rinnovo contrattuale): euro 100.000;
 - o Bilancio 2011 al tit. 1 relativo alle voci stipendi e contributi anno 2011, impegni diversi: Euro 471.824;
 - o Bilancio 2012, tit. 1, funz. 1, serv. 2, Interv. 1, Imp. n. 294/2012 (fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività): Euro 785.026,00.

IL COLLEGIO

Premesso e valutato quanto sopra

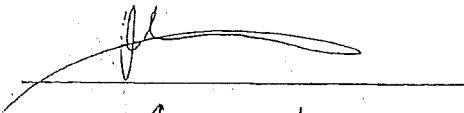
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla preintesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoposta al suo esame.

La riunione ha termine alle ore 12.30.

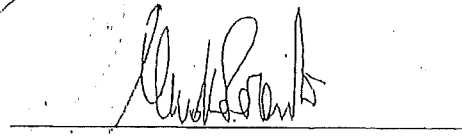
Dott. Remo Moisello

- Presidente



Dott. Alessandro Baronti

- Componente



Dott. Andrea Chiossi

- Componente



E	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno N.	Anno	Accertamento N.	Anno	Esercizio	Note
S	1010201	5		+	100.000,00	325	2011			2012	
S	1010201	5	2	+	785.026,00	294	2012			2012	
S	1010201	5		+	471.824,00	0	2011			2012	

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

IL DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO, TORRE MAURIZIO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona del Dott. Maurizio Torre

IL SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona del Dott. Maurizio Torre

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Bruno Cervetto)

IL PRESIDENTE
(Alessandro Repetto)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DELLA GIUNTA
PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 31 GEN. 2012
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L. D.Lgs 267 / 2000
A DECORRERE DAL 6 FEB. 2012

GENOVA - 6 FEB. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

